



Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Area: POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G16354 **del** 05/12/2023

Proposta n. 39734 **del** 11/10/2023

Oggetto:

Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 11, comma 2, lettera g) della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. finalizzato alla "Promozione di attività di informazione e formazione, in particolare tra gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro".

Proponente:

Estensore	POTENZIANI GUIDO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SCALA ANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. TASCA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. F. NAZZARO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” - art. 11, comma 2, lettera g) della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. finalizzato alla “Promozione di attività di informazione e formazione, in particolare tra gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell’usura e dell’educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all’usura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 866060 del 01 agosto 2023 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- VISTO** l’atto di organizzazione 3 agosto 2023, n. G10686 del Direttore della direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Are “Politiche degli Enti Locali, polizia locale e lotta all’usura” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e personale” al dott. Daniele Tasca;
- VISTA** la determinazione dirigenziale 3 ottobre 2017, n. G13652 recante a oggetto “Attribuzione degli incarichi di responsabilità procedimentale della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, Area Politiche degli Enti Locali, ex art. 76 del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTA** la determinazione dirigenziale 20 aprile 2023, n. G05436 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale”;
- VISTA** la legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e successive modifiche;
- VISTA** la legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell’usura) e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione) e successive modifiche e, in particolare:
- l’articolo 2, con il quale è stato istituito il “Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione”, destinato a finanziare, tra l’altro:
 - la promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell’usura e dell’estorsione di cui all’art. 2, comma 2, lettera h) e art. 11, comma 2, lettera g), “Promozione di attività di informazione e formazione in particolare nei confronti di studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell’usura e dell’educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro”;
 - l’articolo 16, ai sensi del quale la Regione indice annualmente appositi Avvisi pubblici ai fini della concessione dei suddetti contributi;

VISTE altresì

- la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto, tra l'altro, all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10 (Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale);
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- la determinazione dirigenziale 11 luglio 2016, n. G07926 (come modificata e integrata con determinazione n. G09241 del 9 agosto 2016, con determinazione n. G12288 del 8 settembre 2017 e con determinazione n. G02856 del 8 marzo 2018), con la quale è stato costituito l'Elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura, di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1228 con la quale, sono state ripartite le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2022 e individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse stanziare sul cap. U0000C21918 per l'esercizio finanziario 2022, da destinare, agli interventi in materia di usura e prevenzione dell'indebitamento ai sensi degli articoli 2, comma 2, della l.r. 14/2015;
- la determinazione dirigenziale 30 dicembre 2022, n. G19058 con la quale, tra l'altro, in attuazione della suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1228/2022, è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per l'esercizio delle funzioni di soggetto erogatore dei contributi in materia di prevenzione usura, estorsione e sovraindebitamento relativi all'esercizio finanziario 2022;
- la convenzione sottoscritta dalla Regione Lazio e la società Lazio Innova, sottoscritta in data 05 gennaio 2023, reg. cron. 27731;

CONSIDERATO che con la citata deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1228:

- 1) sono state ripartite le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione destinando tra l'altro, per l'Avviso di cui al presente provvedimento, la somma di euro € 105.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2022, per gli interventi/misure di seguito riportati:

INTERVENTI	annualità 2022
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11 lettera g) attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di attività di informazione e formazione in particolare nei confronti di studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro. 	€ 105.000,00

- 2) sono state adottate le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all' Allegato 1 alla suddetta DGR;
- 3) è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli Enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;
- 4) è stato stabilito che la Direzione Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali, ivi compreso l'Avviso pubblico di cui al presente provvedimento, per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi;

RITENUTO necessario, in attuazione della citata deliberazione di Giunta regionale n. 1228/2022, approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" – art. 11, comma 2, lettera g) della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. finalizzato alla "Promozione di attività di informazione e formazione in particolare tra gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al "Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione" - art. 11, comma 2, lettera g) della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. finalizzato alla "Promozione di attività di informazione e formazione in particolare tra gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, e all'interno del portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it - sottomenù: "Avvisi e Bandi – Legalità e Sicurezza - Documenti".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale

Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al “Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione” - art. 11 comma 2 lettera g) della legge regionale n. 14 del 2015 e s.m.i. finalizzato alla “Promozione di attività di informazione e formazione in particolare tra gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell’usura e dell’educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro”.

Art. 1

Obiettivi e finalità

In attuazione della legge regionale 14/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1228 del 28 dicembre 2022 e attraverso il presente Avviso pubblico, la Regione Lazio promuove e sostiene le Associazioni e Fondazioni Antiusura nella realizzazione di progetti sul tema dell’usura da realizzarsi nelle scuole del Lazio di ogni ordine e grado.

Art. 2

Ambito territoriale

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere realizzati nell’ambito del territorio della Regione.

Art. 3

Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento, secondo quanto meglio specificato nei successivi articoli e purché iscritti nell’elenco regionale delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura costituite ai sensi dell’art. 13 della l.r. 14/2015 e della determinazione dirigenziale G07926/2016 e successive modifiche e integrazioni:

- a) le Fondazioni e le Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell’usura, di cui all’articolo 15, comma 6, della legge 108/96 e successive modifiche;
- b) le Associazioni e le Fondazioni antiracket e antiusura, di cui al D.M. 24 ottobre 2007, n. 220, come da ultimo modificato dal D.M. 30 novembre 2015, n. 223, risultino iscritte nell’elenco prefettizio al 1° gennaio 2022.

Art. 4

Destinatari degli interventi

Sono destinatarie degli interventi previsti dal presente Avviso, purché ubicate sul territorio regionale, tutte le scuole di ogni ordine e grado che in collaborazione con le Associazioni e Fondazioni antiusura del Lazio, attivino progetti volti a diffondere la cultura della legalità, le pratiche per il buon uso del denaro e tutte le azioni poste in essere dalla Regione Lazio, agli studenti e alle loro famiglie.

Art. 5

Dotazione finanziaria e ripartizione delle risorse

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1228/2022 lo stanziamento complessivo, a valere sull’esercizio finanziario 2022, per la realizzazione dell’interventi di cui al presente Avviso, è pari ad € 105.000,00 per progetti fino a euro 6.000,00.

I progetti verranno finanziati fino a esaurimento delle risorse stanziato.

L'erogazione del contributo disponibile è subordinata alla formale accettazione sia dell'ente proponente e dell'ente destinatario entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento.

Qualora le risorse destinate non siano sufficienti a coprire per intero il finanziamento spettante per il progetto che risulti ultimo finanziabile resta fermo l'importo destinato alla scuola.

Se l'accettazione non sarà presentata nei termini previsti si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 6

Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

1. Gli Enti di cui all'art. 3 interessati alla concessione dei contributi regionali per l'intervento previsto di cui al successivo art. 7, devono presentare apposita istanza utilizzando esclusivamente lo schema tipo di cui all'allegato 1 al presente avviso e la modulistica ad esso allegata.
2. All'istanza, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. completa della documentazione richiesta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere acclusa copia del documento d'identità del medesimo in corso di validità.
3. L'istanza deve essere presentata esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - a. **mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Regione Lazio, Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale - Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura, Via Francesco Veccia, 23 – 03100 Frosinone;
 - b. **mediante consegna a mano** all'Ufficio corrispondenza "spedizione/accettazione" della Regione Lazio, Regione Lazio, Direzione Regionale Affari istituzionali e Personale, Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura, sito in Via Francesco Veccia, 23 – 03100 Frosinone, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì, al giovedì dalle ore 08:00 alle 17:15 e il venerdì dalle 8:00 alle 14:15);
 - c. **mediante posta elettronica certificata** al seguente indirizzo lottausura@regione.lazio.legalmail.it. L'istanza e gli allegati inviati con tale modalità devono essere prodotti in formato PDF non modificabile.
4. Sulla busta contenente l'istanza e la documentazione richiesta ovvero nell'oggetto della PEC deve essere apposta la seguente dicitura: "Avviso Pubblico Scuole l.r. 14/2015 annualità 2022".
5. **L'istanza deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 25° giorno dalla pubblicazione sul BUR Lazio;**
6. Qualora la data di scadenza per la presentazione delle istanze dovesse coincidere con il sabato o giornata festiva, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo;
7. Per le istanze presentate a mano o spedite con raccomandata con ricevuta di ritorno farà fede esclusivamente il timbro del servizio di accettazione della Regione Lazio.
8. La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza nei termini ivi previsti dovuta ad eventuali disguidi o ritardi postali o della gestione PEC, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art. 7

Interventi ammissibili e articolazione del progetto

1. La proposta progettuale dovrà descrivere la strategia complessiva, i destinatari coinvolti, la tipologia e le modalità di realizzazione degli interventi previsti. Dovrà indicare, inoltre, l'articolazione delle diverse fasi progettuali e, in linea di massima, i risultati attesi.
2. La proposta progettuale dovrà prevedere, pena l'esclusione, la realizzazione di un Piano di Informazione e Formazione finalizzato alla diffusione del tema del sovraindebitamento e dell'usura, dell'educazione al consumo nonché all'uso responsabile del denaro e alla promozione e diffusione dei servizi di sostegno alle vittime o potenziali vittime di sovraindebitamento e usura.
3. Il progetto potrà articolarsi su varie tipologie di attività che coinvolgano il più possibile i ragazzi e le loro famiglie i cittadini attraverso attività/azioni innovative, con la finalità di sensibilizzazione e informazione. Saranno maggiormente valutate la creatività, l'innovazione, l'originalità e la ricerca di nuove modalità di comunicazione/coinvolgimento/attrazione
4. Data la complessità del tema progetto dovrà essere dimostrata la coerenza con i percorsi didattici di ciascun istituto, rispetto a ordine, grado e indirizzo scolastico scelto.

5. Il progetto dovrà obbligatoriamente descrivere:
- obiettivi e contesto: *descrizione del contesto scolastico, utenza interessata*;
 - articolazione della proposta progettuale: descrizione dell'obiettivo, dei potenziali destinatari coinvolti, degli interventi da realizzare e dei risultati attesi;
 - piano di formazione, informazione e comunicazione finalizzato alla diffusione delle attività previste dal progetto;
 - piano di attività/azioni innovative scelto (descrizione dettagliata);
 - piccola relazione sulla coerenza del progetto con il percorso didattico dell'istituto;
 - risultati attesi: descrizione dei risultati attesi, delle attività relative alla proposta progettuale coerentemente con le azioni prescelte, anche in termini di coinvolgimento della collettività.
6. Al progetto dovrà essere correlata la seguente documentazione:
- impegno dell'istituto aderente a condividere il progetto;
 - progetto articolato e dettagliato in ogni sua fase;
 - scheda riassuntiva, comprensiva dei costi, sottoscritta dal Responsabile del progetto; e potrà, inoltre, essere allegata ogni ulteriore dichiarazione/documentazione ritenuta utile in relazione alla valutazione del progetto.

Art. 8

Durata

1. L'attività progettuale dovrà essere rendicontata entro un anno dalla data di accettazione del contributo. Eventuale proroga dovrà essere adeguatamente motivata e, comunque, autorizzata dalla struttura regionale competente.

Art.9

Limiti massimi e ammissibilità del contributo

Per ciascun progetto sarà concesso un contributo nel limite massimo di euro 6.000,00 così ripartiti:

- a) euro 5.000,00 per le spese sostenute dalle Associazioni e Fondazioni di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- b) euro 1.000,00 destinati alle scuole per l'acquisto di materiale didattico.

Art.10

Cause di esclusione

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
- b) prive di sottoscrizione o della documentazione di cui agli articoli 6 e 7 e relativi allegati;
- c) pervenute successivamente al termine di cui all'articolo 6.

Art. 11

Valutazione Istanze

1. Le istanze pervenute saranno valutate dall'Area competente in materia.
2. L'Area:
 - a) verifica preliminarmente l'assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'articolo 10;
 - b) procede alla valutazione delle istanze secondo i criteri di cui all'articolo 12;
 - c) ha facoltà di chiedere eventuali chiarimenti, che dovranno essere forniti entro il termine stabilito dalla stessa.
3. L'area a seguito di valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale, formula una graduatoria contenente:
 - a) i progetti idonei e ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;
 - b) i progetti comunque idonei e non finanziabili;
 - c) i progetti non idonei;
 - d) l'elenco dei soggetti esclusi, con la relativa motivazione.

Art. 12
Punteggi di valutazione

1. Le proposte progettuali saranno valutate assegnando a ogni progetto un punteggio da 0 a 100, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a) Qualità e coerenza progettuale	
a.1) adeguata descrizione degli obiettivi, del contesto scolastico di riferimento e coerenza del progetto con percorso didattico dell'istituto: descrizione, dei contenuti, dei tempi e dei risultati attesi	Fino a 18
a.2) strumenti e modalità di formazione, informazione e comunicazione individuati	Fino a 5
a.3) risultati attesi	Fino a 5
b) efficacia dell'intervento progettato, anche in termini di capacità di coinvolgimento di studenti, famiglie e dei cittadini nell'attività progettuale	Fino a 10
c) creatività, innovazione, originalità, ricerca di nuove modalità di comunicazione e piano attività	Fino a 28
d) Massimo coinvolgimento studenti e famiglie e cittadini	Fino a 18
e) Cofinanziamento Associazioni	Fino a 16
TOTALE	100

2. Sono considerati idonei i progetti con un punteggio minimo pari a 75.
3. Saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che avranno conseguito il maggiore punteggio, tenendo conto dell'ordine della graduatoria, nel limite delle risorse complessive disponibili.
4. Una volta redatta la graduatoria provvisoria di merito finale, in caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'ordine di precedenza, si terrà conto:
- delle istanze di finanziamento di importo più basso;
 - del punteggio scaturito dalla creatività, innovazione, originalità;
 - numero più elevato di studenti coinvolti;
 - numero di utenti assistiti dalle associazioni nell'ultimo biennio;
 - dall'importo del cofinanziamento.

Art. 13

Approvazione della graduatoria e modalità di erogazione del contributo

1. Sulla base delle risultanze la Direzione competente approva la graduatoria da pubblicare sul BURL. La pubblicazione sul BURL assume il valore di notifica legale e costituisce il termine iniziale per la presentazione dei ricorsi ai sensi della normativa vigente in materia, fermo restando le specifiche comunicazioni ai soggetti ammessi a finanziamento.
2. Nei casi previsti dall'articolo 11, l'Area competente provvederà alle relative comunicazioni ai fini dell'accettazione del finanziamento.
3. L'erogazione dei contributi ammessi avverrà con le seguenti modalità:
- a) prima anticipazione del 90%, a seguito di comunicazione di ammissione a finanziamento, formale accettazione da parte dell'ente e della scuola e trasmissione della eventuale documentazione richiesta dalla struttura regionale competente;
- b) restante saldo del 10%, a seguito della presentazione:
- della dichiarazione del responsabile del progetto attestante il completamento delle attività progettuali e relativa relazione finale;
 - rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, e liquidate;

4. L'erogazione degli acconti e dei saldi verrà effettuata, previa apposita richiesta dell'Area competente, da Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi del presente Avviso, nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione reg. cron. 27731/2023, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1228/2022.

5. Ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996, i soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali sono obbligati, negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi.

Art. 14

Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato nel caso di:
 - a) mancata conclusione dell'intervento o, comunque, realizzazione in difformità rispetto al progetto oggetto di finanziamento;
 - b) mancata o irregolare rendicontazione della spesa.
2. In caso di revoca, sarà cura della competente Direzione regionale provvedere al recupero delle somme eventualmente già pagate.
3. In caso di sopraggiunte criticità che rendano necessaria una variazione dell'intervento in corso di realizzazione, l'Ente finanziato dovrà presentare all'Area competente una relazione che evidenzi i motivi e le modifiche da apportare al progetto originario; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. L'Area valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al soggetto beneficiario.
4. In caso di revoca o rinuncia da parte del beneficiario, l'Area potrà valutare, sussistendone i presupposti, una proposta di scorrimento di graduatoria alla Direzione.
5. L'Area competente può effettuare verifiche/monitoraggi anche in corso di realizzazione del progetto, al fine di accertare l'effettiva realizzazione dello stesso e la conformità del progetto ammesso a finanziamento.

Art. 15

Informazioni sull' Avviso pubblico e obbligo di pubblicità

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche all'interno del portale istituzionale www.regione.lazio.it - sottomenù: "Avvisi e Bandi – Legalità e Sicurezza - Documenti".

1. Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.
2. Gli Enti partecipanti al presente Avviso sono obbligati al rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20. della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: *"tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi omissis"*.
La richiesta di autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale (per un più facile utilizzo visitare il sito: <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>) dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, tramite mail ai seguenti indirizzi: ascale@regione.lazio.it e a comunicazione@regione.lazio.it responsabile del procedimento è la Dr.ssa Anna Scala - Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale - Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'Usura - via Francesco Vecchia, 23 - 01300 Frosinone - ascale@regione.lazio.it

Art.16

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
2. A tal riguardo, si informa che:
 - a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, email: dpo@regione.lazio.it, PEC protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
 - b. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale, - email: risorseumane@regione.lazio.it, PEC: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it;
 - c. il Responsabile della Protezione dei Dati è dott. Vasile Diaconescu, email istituzionale: dpo@regione.lazio.it, PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it.
3. La Regione Lazio si impegna a raccogliere e trattare i dati personali per le seguenti finalità:
 - partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
 - erogazione del contributo concesso;
 - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
 - esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
4. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo all'Amministrazione regionale.
5. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:
 - dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire;
 - poteri di rappresentanza legale posseduti;
 - dati giudiziari e fiscali
 - ogni altro dato necessario ai fini dell'istruttoria, della veridicità ai fini dell'assegnazione del contributo richiesto;
6. I dati personali acquisiti saranno trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.
7. I dati saranno raccolti ed elaborati dalla Regione Lazio e resi disponibili nei confronti del responsabile del trattamento degli stessi della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale della Direzione Regionale Affari Istituzionale e Personale, coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti. Gli stessi potranno, inoltre, essere oggetto di comunicazione a soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio.
8. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.
9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo 10, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali,

seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

10. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

Copia

(Carta intestata dell'Ente)

Allegato 1

Alla Regione Lazio
**Direzione Regionale Affari istituzionali
e Personale**
**Area Politiche degli Enti Locali,
Polizia Locale e Lotta All'Usura**
Via Francesco Veccia 23 – 03100 Frosinone
(FR)
PEC: lottausura@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Istanza per la partecipazione all'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G _____ del _____ per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti tesi a **“Promuovere attività di informazione e formazione in particolare tra gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale, sul tema dell'usura e dell'educazione al consumo nonché per un uso responsabile del denaro”**, in attuazione dell' articolo 11 lettera g) L.r. 14/2015 e successive modifiche e della deliberazione di Giunta regionale n. 1228 /2022.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di Rappresentante Legale dell'Associazione/Fondazione
..... CF Indirizzo..... tel.....

CHIEDE

la concessione del contributo per la realizzazione del progetto denominato: _____ presentato ai sensi dell'avviso indicato in oggetto,

Si allega la seguente documentazione
(barrare le caselle d'interesse):

- Modello 1
- Modello 2
- progetto articolato e dettagliato in ogni sua fase;
- impegno dell'istituto aderente a condividere il progetto;
- scheda riassuntiva, comprensiva dei costi;
- Curriculum dell'Associazione.

A tal fine dichiara:

- che il costo complessivo del progetto è pari a €_____e la richiesta di contributo regionale è pari ad €_____;
- che l'intervento proposto non è destinatario di altri finanziamenti regionali e non è oggetto di altre richieste di finanziamento alla Regione;
- di accettare le condizioni di erogazione del contributo disposte dall'Amministrazione Regionale;

Si attesta, altresì, che il progetto sarà realizzato nel rispetto degli obblighi dagli artt. 13 e 14 della Disciplina Privacy – Regolamento (UE) 2016/679 riportato nell'art. 16 dell'Avviso pubblico

Data _____

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Copia

1. SCHEDA DATI ENTE/RESPONSABILE DEL PROGETTO	
ENTE RICHIEDENTE	
Sede	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Numero studenti coinvolti (BACINO DI UTENZA)	
Nome e tipologia Istituto scolastico	
Provincia dove Insiste Istituto scolastico	

I. SCHEDA ILLUSTRATIVA DI SINTESI DEL PROGETTO	
Sede di svolgimento delle attività progettuali	
Obiettivi e contesto:	
<i>Adeguata descrizione degli obiettivi, del contesto scolastico di riferimento, e coerenza del progetto con percorso didattico dell'istituto.</i>	
Intervento progettato:	
Descrizione delle attività previste per il coinvolgimento di studenti, famiglie e cittadini nelle attività progettuali	
Articolazione della proposta progettuale:	
<i>descrizione dell'obiettivo, dei contenuti e degli interventi da realizzare e dei risultati attesi;</i>	
Piano di formazione, informazione e comunicazione finalizzato alla diffusione delle attività previste dal Progetto (Se previsto):	
<i>illustrazione della strategia di comunicazione e sensibilizzazione, degli strumenti e delle modalità da utilizzare per il coinvolgimento dei target individuate: creatività, innovazione, originalità ricerca di nuove modalità di comunicazione e piano attività.</i>	

Piano di attività scelto:
<i>descrizione dettagliata delle fasi/azioni/attività che si intendono avviare</i>
Sostenibilità dell'intervento progettuale, rispondenza ai bisogni del territorio:
<i>descrizione dell'efficacia delle azioni proposte in relazione agli obiettivi del progetto, dell'impatto delle stesse sulla collettività</i>

Copia

TABELLA DI SINTESI			
VOCI DI SPESA	Spesa	Finanziamento regionale	Coфинanziamento sostenuto dalle Associazione
INTERVENTO 1			
INTERVENTO 2			
INTERVENTO 3			
TOTALE PROGETTO			

Luogo e Data _____

Firma del Rappresentante legale _____

Copia